



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL VENETO
UFFICIO SCOLASTICO PROVINCIALE DI VENEZIA
Via Muratori, n. 5 - 30173 - Venezia - Mestre
Tel.cent. 041/2620901 - Fax 041/2620991 - <http://www.istruzionevenezia.it>

Prot. 1552

Venezia-Mestre, 20 febbraio 2009.

Ai Dirigenti Scolastici
delle scuole ed istituti della provincia
coinvolti nel piano di dimensionamento
LORO SEDI

Alle OO.SS. scuola della provincia
LORO SEDI

All'U.R.P. - **SEDE**

OGGETTO: Comunicazioni conseguenti al dimensionamento della rete scolastica di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. 4119 del 30 dicembre 2008.

Con riferimento al piano di dimensionamento di cui all'oggetto e alla nota della Direzione regionale n.11/ris del 26.1.2009, con la quale detto ufficio scolastico ha autorizzato lo scrivente ad attivare tutte le procedure per dar corso al dimensionamento dell'ambito 22 – Venezia Terraferma, si forniscono le sottoriportate indicazioni, **da portare a conoscenza di tutto il personale docente ed ATA**, in considerazione degli effetti che lo stesso produrrà sulle operazioni di mobilità.

NUOVI CODICI

Nel produrre le domande di trasferimento e/o di passaggio gli interessati dovranno utilizzare i nuovi codici di riferimento riportati nei Bollettini pubblicati sulla rete INTRANET.

PERSONALE DOCENTE DI SCUOLA PRIMARIA ED INFANZIA

Si segnala che, a seguito delle operazioni di dimensionamento, nel caso in cui singoli plessi o scuole dell'infanzia siano confluiti in altri istituti comprensivi, tutti i docenti titolari nel circolo e/o istituto comprensivo ed assegnati, nel corrente anno scolastico, dal dirigente scolastico sui plessi medesimi o sulle scuole dell'infanzia medesime possono esprimere, al fine di garantire la continuità didattica, un'opzione per l'acquisizione della titolarità nell'istituto comprensivo di confluenza.

I dirigenti scolastici delle scuole o istituti comprensivi in indirizzo inviteranno pertanto i docenti interessati ad esprimere detta opzione entro il termine di 5 giorni dal ricevimento della presente.

Le richieste di opzione dei docenti interessati saranno consegnate a mano alla sig.ra Gentile entro e non oltre il 3 marzo.

Quest'Ufficio, sulla base di tali opzioni, prima delle operazioni di mobilità procederà all'assegnazione di titolarità dei predetti docenti negli istituti comprensivi in cui sono confluiti i plessi e le scuole dell'infanzia.

Come previsto dall'art. 20 del C.C.N.I. 12.02.2009 ai fini dell'individuazione dei soprannumerari, in ciascuno degli istituti comprensivi di arrivo, i capi d'istituto procederanno alla formulazione di un'unica graduatoria comprendente sia i docenti già facenti parte dell'organico dell'istituto comprensivo medesimo, sia i docenti neotitolari a seguito della precedente operazione di modifica della titolarità.

I docenti che hanno acquisito la titolarità nel nuovo istituto comprensivo mediante le modalità precedentemente illustrate, possono, comunque, produrre domanda di trasferimento.

PERSONALE DOCENTE DELLA SCUOLA SECONDARIA I°

Per consentire a quest'ufficio di disporre in tempo utile gli adempimenti previsti all'art. 20, in particolare alla lettera C) del C.C.N.I. sulla mobilità, sottoscritto il 12 febbraio 2009, i Dirigenti scolastici delle scuole oggetto del dimensionamento, previa intesa tra loro, sono invitati a compilare e a consegnare a mano allo scrivente ufficio, entro e non oltre il 9 marzo c.a. la graduatoria unica, per singola classe di concorso, di tutti i docenti coinvolti dal singolo dimensionamento.

In detta graduatoria dovranno risultare, accanto a ciascun nominativo, le seguenti ulteriori informazioni:

- 1- **la sede di titolarità** del corrente anno scolastico (**2008 – 2009**);
- 2- **l'attuale sede di servizio** (anche se trattasi di succursale) in cui il docente presta il numero prevalente di ore;
- 3- **la/e preferenza/e** (**espresse per iscritto e acquisite agli atti della scuola**) rispetto alle nuove istituzioni scolastiche risultanti dal dimensionamento.

Da tale graduatoria emergeranno i nominativi dei docenti che avranno la possibilità di essere collocati, prima dei movimenti di mobilità, nelle nuove istituzioni scolastiche coinvolte dal provvedimento di dimensionamento.

Detti docenti verranno assegnati, con priorità, nell'istituto, ivi compreso l'istituto comprensivo, in cui è confluita la sede di servizio, o la sede in cui prestano il numero prevalente di ore nell'anno in corso , in subordine, sui restanti posti disponibili delle istituzioni risultanti dal dimensionamento in ordine di graduatoria ed in base alla preferenza espressa.

I docenti invece che non troveranno alcuna collocazione perché **perdenti posto**, in rapporto ai posti complessivi derivanti dalla somma degli organici delle istituzioni scolastiche coinvolte, saranno invitati da quest'ufficio a produrre domanda di mobilità.

DIRETTORI DEI SERVIZI GENERALI ED AMMINISTRATIVI

I D.S.G.A. di tutte le scuole coinvolte nel piano di dimensionamento sono tenuti a produrre la domanda di trasferimento secondo quanto previsto dall'art. 47 del C.C.N.I. sulla mobilità.

I medesimi, inoltre, faranno pervenire tassativamente a quest'ufficio entro la data di scadenza dei trasferimenti (**9 marzo p.v.**) i titoli previsti dall'apposita tabella di valutazione per i trasferimenti d'ufficio (All. E) per la formazione della graduatoria unica di "singolo dimensionamento"¹ finalizzata alla eventuale assegnazione prioritaria nella o nelle istituzioni scolastiche risultanti dallo stesso singolo dimensionamento ovvero per l'individuazione del perdente posto.

PERSONALE A.T.A. (con esclusione dei D.S.G.A.)

I Dirigenti delle istituzioni scolastiche facenti parte di un "singolo dimensionamento", previa intesa, provvederanno alla compilazione di un'unica graduatoria, distinta per profilo, che trasmetteranno allo scrivente – unitamente agli eventuali reclami- **entro e non oltre il 9 marzo p.v.**

Dette graduatorie dovranno riportare, accanto ad ogni nominativo presente, quanto segue:

1. la scuola di attuale titolarità (a.s.2008/09). Questa indicazione consentirà la riassegnazione del personale non perdente posto all'istituzione scolastica di titolarità dell'anno in corso (anche se trasformata in istituto comprensivo), come previsto dal comma 19 –punto I- dell'art. 48 del CCNI sulla mobilità;
2. l'indicazione della (eventuale) richiesta di assegnazione del personale non perdente posto all'istituto, diverso da quello di attuale titolarità, nel quale è confluita la sede di servizio (plesso o sez. staccata) di cui deve essere indicata la denominazione (v. comma 19 –punto II- dell'art. 48 del CCNI sulla mobilità). La richiesta di cui trattasi dovrà essere espressa per iscritto ed acquisita agli atti della scuola;
3. la/le istituzione/i scolastica/che derivate dal singolo dimensionamento presso le quali l'interessato non perdente posto intende essere assegnato nel caso lo stesso non abbia beneficiato dell'assegnazione di cui ai predetti punti 1 e 2.

Quanto sopra si richiede a tutto il personale non essendo ancora definito l'organico.

Sarà cura dello scrivente invitare il personale individuato come perdente posto a presentare domanda di trasferimento.

PERSONALE DOCENTE ED ATA appartenente alle categorie di cui all'art. 7, comma 1, punti I), III), V) e VII) del CCNI mobilità.

Il personale appartenente alle predette categorie, come previsto dal contratto relativo alla mobilità, non deve essere preso in esame ai fini dell'individuazione dei soprannumerari e pertanto non deve essere inserito nelle graduatorie dei perdenti posto. Fermo restando il predetto principio, le SS.LL. avranno cura di comunicare, con nota a parte, contestualmente all'invio delle graduatorie predette, le necessarie notizie utili per procedere alle necessarie operazioni di assegnazione.

PERSONALE DOCENTE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI II° GRADO

Per la scuola dell'istruzione secondaria di secondo grado le istituzioni coinvolte nel processo di unificazione, in quanto appartenenti a diverso ordine e tipo, continuano ad essere sede di organico ed i docenti rimangono ivi titolari. L'individuazione dei perdenti posti avverrà in base alla graduatoria d'istituto riferita allo specifico organico.

IL DIRIGENTE
F.to Domenico Martino

¹ Si definisce "singolo dimensionamento" l'insieme di istituzioni scolastiche che entrano tra loro in relazione, direttamente e indirettamente attraverso l'acquisizione e la cessione di istituti, sezioni o plessi ad (o da) altre istituzioni scolastiche